



PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico del
01 dicembre 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. LE PRINCIPALI NOVITA'	4
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.....	6
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA.....	7
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	7
5. DATI ULTERIORI.....	9

PREMESSA

Il presente documento costituisce il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito Programma o P.T.I.) adottato da Far.Com. srl (di seguito Società) ai sensi dell'art 1, comma 34 della Legge 190/2012, dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013 e della circolare n.1/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante indicazioni in merito all'“ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate”.

In considerazione della normativa, Far.Com srl ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs 33/2013 ha definito il presente **Programma per la Trasparenza e l'Integrità** (P.T.I), il Programma costituisce un allegato del Piano di Prevenzione della Corruzione (P.P.C.) adottato da Far.Com. srl.

Il Programma è stato adottato mediante provvedimento dell'Amministratore Unico.

Il documento è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle “Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016” adottate da CIVIT con delibera 50/2013 in qualità di Autorità Nazionale anticorruzione.

Ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs 33/2013, la società mediante provvedimento dell'Amministratore Unico ha inoltre provveduto alla nomina del Responsabile della trasparenza.

1. LE PRINCIPALI NOVITA'

A livello nazionale il concetto di trasparenza è stato introdotto dal D.lgs. 150/2009 recante "Attuazioni della legge n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Il decreto da una prima definizione del concetto di **trasparenza**, da intendersi come "*accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità*".

Con la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la trasparenza viene considerata uno dei principali strumenti di prevenzione dei fenomeni corruttivi. A tal proposito l'art. 1, comma 34 stabilisce che le "disposizioni dai commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, agli enti pubblici nazionali, nonché **alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea**".

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ribadisce che la *trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni*.

L'articolo 11 del D.lgs 33/2013, modificato dalla Legge n.114/2014 ha previsto che "la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche: **[limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico**, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, **sottoposti al controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte delle pubbliche amministrazioni**, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazione, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".

La CIVIT (ora ANAC), con la delibera 50/2013 ha elaborato le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” nonché declinato nella tabella allegato 1) alla stessa deliberazione gli ambiti oggettivi e soggettivi di applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza (*“Allegato 1 - Sezione Amministrazione trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti”*); in tale allegato si rinvengono le indicazioni particolari in ordine agli ambiti di competenza dei soggetti pubblici destinatari delle disposizioni, ivi incluse le società partecipate da pubbliche amministrazioni.

Da ultimo, il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione con circolare n.1/2014, recante indicazioni in merito all’ “ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate”.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Con la redazione del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, Far.Com. s.r.l. intende dare attuazione al principio di trasparenza intesa come “accessibilità totale” così come espresso all’art. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile della Trasparenza, ha il compito di applicare il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, l'Amministratore Unico approva il Programma della Trasparenza e dell'Integrità e i relativi aggiornamenti.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

I principali obiettivi in materia di trasparenza di Far.Com. s.r.l. sono i seguenti:

- garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità;
- garantire adeguata trasparenza mediante la pubblicazione, all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet, di tutti i dati, informazioni o documenti come previsto dal D.lgs. 33/2013 nei limiti dell'applicabilità alla società;
- garantire il diritto alla conoscibilità e all'accessibilità totale consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati.

2.2 Indicazione degli uffici e dei soggetti coinvolti nel Programma

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di applicare e proporre gli aggiornamenti al Programma per la Trasparenza e l'Integrità. I contenuti del programma sono individuati dal Responsabile della Trasparenza mediante il coinvolgimento dell'Ufficio Segreteria e Servizi generali.

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati del coinvolgimento

Far.Com. s.r.l. coinvolge i diversi portatori d'interesse mediante confronti diretti periodici con i Comuni Soci e con invio di comunicazioni periodiche ai principali stakeholder.

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte dell'Amministratore Unico

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità è approvato con delibera dell'Amministratore Unico quale allegato del Piano di Prevenzione della Corruzione.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma è comunicato ai diversi soggetti interessati mediante la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

3.2 Organizzazione giornate dedicate al progetto trasparenza e anticorruzione

Le giornate dedicate ai progetti trasparenza e anticorruzione sono iniziative volte a promuovere la conoscenza delle iniziative intraprese da Far.Com. s.r.l., dei risultati raggiunti e delle misure correttive messe in atto.

Far.Com. s.r.l. si riserva, ove possibile, di programmare Giornate della Trasparenza, attraverso seminari o incontri organizzate su iniziativa del Responsabile della Trasparenza.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Referenti della trasparenza all'interno della società

Il Responsabile della trasparenza si avvale dell'ausilio di alcuni Referenti interni della società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul sito.

4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la tempestività e regolarità dei flussi informativi

Ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 33/2013, l'aggiornamento dei dati pubblicati deve essere tempestivo.

Far.Com. s.r.l. per il tramite del Responsabile della trasparenza e dei Referenti interni, pubblica i dati secondo le scadenze previste dal D.lgs. 33/2013 e, qualora non sia prevista una scadenza, si attiene al principio della tempestività (cfr. Tabella 1).

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito deve avvenire nel rispetto del principio di riservatezza in coerenza con quanto indicato nelle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” previste dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014.

4.3 Misure per il monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati è effettuato dal Responsabile della Trasparenza come da deliberazioni ANAC (ex Civit).

Obiettivo del monitoraggio è quello di garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa ed evitare, nei casi di mancato o ritardato adempimento, forme di responsabilità.

4.4 Strumenti e tecniche per la rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Far.Com. s.r.l. intende adottare strumenti per il monitoraggio degli accessi al proprio sito istituzionale e in particolare alla sezione "Amministrazione Trasparente".

4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'art. 5, comma 2 del D.lgs. 33/2013, esso prevede il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. Oggetto dell'accesso civico sono tutti i dati, le informazioni e i documenti qualificati espressamente come pubblici per i quali vige l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 e secondo gli ambiti soggettivi di applicazione della normativa come declinati da CIVIT/ANAC (delibera n. 50/2013 e s.m.i.) e dal Ministero della Funzione Pubblica (Circolare n. 1/2014 e s.m.i.).

La richiesta di accesso civico è gratuita, non deve essere motivata e va inoltrata al Responsabile della Trasparenza.

La richiesta deve contenere il dettaglio dei documenti, dei dati e delle informazioni per i quali si chiede la pubblicazione, può essere redatta mediante l'apposito modulo presente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Accesso civico" o in carta semplice e trasmessa al Responsabile della Trasparenza, tramite posta elettronica (responsabile-trasparenza@farcom.it).

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Responsabile Ufficio Segreteria e Servizi generali che ne informa il richiedente.

Il Responsabile Ufficio Segreteria e Servizi generali provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni; una volta espletato l'adempimento di pubblicazione comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione; qualora il dato risulti già pubblicato, ne da comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui decorsi 30 giorni dalla data della richiesta, Far.Com. s.r.l. non fornisca alcuna risposta, il richiedente può ricorrere, utilizzando il medesimo modello, al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede alla pubblicazione di quanto richiesto sul sito istituzionale entro 15 giorni e contemporaneamente ne da comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento agli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione della società.

La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al D.lgs 104/2010 e ss.mm.ii.

5. DATI ULTERIORI

5.1 Indicazione dei dati ulteriori, in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e del triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c.3 del D.lgs. 33/2013

In virtù del principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale", Far.Com. s.r.l. potrà pubblicare, nella sotto sezione "Altri contenuti- Altro" tutti i dati, le informazioni, e i documenti ulteriori non riconducibili agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, ma che possono risultare utili ai portatori di interesse.

TABELLA 1

Nella Tabella sono riportati i dati che la Società pubblica e aggiorna periodicamente sul proprio sito nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Denominazione sotto sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione livello2	Referenti dell'elaborazione e aggiornamento	Aggiornamento
DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la trasparenza e l'integrità		Annuale (art. 10,C.1. d.lgs. 33/2013)
	Atti generali		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Articolazione degli uffici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Telefono e posta elettronica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
CONSULENTI COLLABORATORI	E Consulenti e collaboratori		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Dirigenti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Dotazione organica		Annuale (art. 16, c.1 e 2, d.lgs n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato		Annuale (art. 17, c.1 e 2, d.lgs n. 33/2013)
	Tassi ai assenza		Trimestrale (art. 16, c.3, d.lgs n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)

Denominazione sotto sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione livello2	Referenti dell'elaborazione e aggiornamento	Aggiornamento
BANDI DI CONCORSO	Bandi di concorso		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
ENTI CONTROLLATI	Società partecipate		Annuale (art. 22,c. 1 d.lgs 33/2013)
	Rappresentazione grafica		Annuale (art. 22,c. 1 d.lgs 33/2013)
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Tipologie di procedimento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Monitoraggio dei tempi procedurali		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti degli organi di indirizzo-politico		Semestrale (art. 23, c.1 d.lgs 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti		Semestrale (art. 23, c.1 d.lgs 33/2013)
CONTROLLI SULLE IMPRESE	Controlli sulle imprese		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
BANDI DI GARA E CONTRATTI	Bandi di gara e contratti stipulati		Fermi gli altri obblighi di pubblicità legale, da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs 163/2006, dall'art. 1 co. 32 della legge n 190/2012.

Denominazione sotto sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione livello2	Referenti dell'elaborazione e aggiornamento	Aggiornamento
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Atti di concessione		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	Controlli e rilievi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
	Costi contabilizzati		Annuale (art. 10, c.5 d.lgs 33/2013)
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Annuale (art. 33, c.1, d.lgs 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs 33/2013)
ALTRI CONTENUTI	Corruzione		Tempestivo
	Accesso civico		Tempestivo
	Dati ulteriori		Tempestivo